

Un Libero futuro per le imprese

Siglato a Palermo un importante accordo fra il Consorzio ASI di Palermo (Area Sviluppo Industriale), la FAI e l'associazione antiracket Libero futuro.

Il progetto pluriennale denominato "un Libero futuro per le imprese" è finalizzato ad **assistere** gli imprenditori che, sempre più numerosi, decidono di **ribellarsi** al racket del **pizzo** ed alle **imposizioni mafiose**.

Essi sono incoraggiati dagli straordinari successi dell'**azione** repressiva dello **stato**, dalle mutate condizioni sociali e da una maggiore sensibilità ed attenzione dell'opinione pubblica che considera oramai un **disvalore** la scelta di piegarsi al pizzo.

PROGETTO ANTIRACKET IN AREA ASI

(SINTESI)

Il Consorzio ASI, in coerenza con la sua funzione di regolatore delle aree industriali e in rapporto con le altre istituzioni, può e deve svolgere ogni azione utile a restituire normalità e legalità alle attività delle aziende e più in generale a garantire regolarità al libero mercato.

Il Consorzio, peraltro, è impegnato da tempo con l'Associazione Libero Futuro nelle attività di tutela degli imprenditori che hanno subito richieste estorsive e imposizioni mafiose.

I successi delle forze dell'ordine hanno determinato una situazione nuova e molti imprenditori, al fine di superare al meglio le difficoltà incontrate nel percorso di affrancamento dai condizionamenti mafiosi, necessitano di assistenza specifica per gestire nel modo migliore le inevitabili difficoltà incontrate. Riteniamo, inoltre, si

debba sviluppare un'azione preventiva di informazione e assistenza rivolta agli imprenditori anche con l'obiettivo di limitare il diffondersi dell'infiltrazione mafiosa nelle attività economiche.

Le forze dell'ordine saranno costantemente tenute informate di tutte le iniziative previste nel presente progetto predisposto dall'Associazione antiracket che già da tempo collabora informalmente con l'ASI.

FINALITA' :

Limitare la presenza mafiosa nelle aree ASI e aiutare gli imprenditori a liberarsi dalle imposizioni restituendo loro condizioni di serenità e sicurezza.

Promuovere forme di consumo critico in collaborazione con l'associazione Addiopizzo

OBBIETTIVI :

- Assistenza degli imprenditori operanti nelle aree ASI durante la fase di denuncia e/o di collaborazione con le istituzioni;
- informare gli imprenditori sulle modalità di affrancamento dal giogo mafioso e ridimensionare le eccessive ed ingiustificate paure incrementando le denunce e le collaborazioni;
- approfondire la conoscenza del fenomeno mafioso in zone ASI attraverso le opinioni degli imprenditori. Tutto ciò allo scopo di identificare i problemi causati dalla presenza delle organizzazioni mafiose e riscontrati dagli imprenditori nello svolgimento della loro attività;
- accrescere la consapevolezza degli imprenditori circa le gravi conseguenze, dirette ed indirette, del sistema mafioso sul regolare funzionamento del libero mercato;
- accrescere, fra gli imprenditori, la conoscenza degli strumenti normativi messi a disposizione dallo Stato per le vittime del racket;
- incrementare la fiducia nelle istituzioni e consolidare e rendere costante i rapporti con esse;

- incentivare la fiducia nella possibilità di auto-organizzazione degli imprenditori;
- svolgere un'efficace azione preventiva al fine di limitare il diffondersi di tali fenomeni criminali;
- stimolare la partecipazione delle autorità locali, delle associazioni di categoria e dei sindacati al progetto;
- diffondere pratiche di collaborazione fra le imprese sane e fra esse e le autorità locali e di polizia al fine di creare un circuito resistente alle infiltrazioni e di isolare le imprese mafiose che spesso agiscono in regime di monopolio.

MODALITA' E ATTIVITA' :

Il progetto della durata di tre anni avrà inizio al momento della stipula della convenzione fra L'ASI e Libero Futuro, sarà sottoposto a verifica ogni sei mesi ed eventualmente rimodulato e adattato a nuove ed impreviste esigenze.

Le attività di progetto saranno:

- breve formazione degli operatori che non dovessero provenire dall'associazione antiracket e che dovranno svolgere le attività ricorrenti (di sportello, di ufficio e di segreteria, di contatto ecc). Tale formazione sarà gestita dai rappresentanti dell'Associazione antiracket e tratterà la legislazione antiracket e le modalità di assistenza degli imprenditori estorti;
- realizzazione di materiale informativo (depliant, locandine, manifesti, cd ecc);
- campagna di informazione utilizzando strumenti già disponibili e predisponendone di nuovi;
- lavoro di contatto diretto per la raccolta delle opinioni;
- "sportello" informativo di supporto e di ascolto con finalità di indirizzo dell'utenza;
- realizzazione presso il sito web istituzionale di

pagine dedicate al progetto con informazioni, news e documentazione;

- realizzazione di eventi periodici su temi specifici e con la partecipazione di rappresentanti delle forze dell'ordine, di esperti in materia e delle autorità locali.